

I CENACOLO "Le celebrazioni in famiglia nel quotidiano" (Mt 6, 25-34)
(11-02-2012) Conferenza Episcopale Siciliana

SEGRETARIA PASTORALE

L'invito che ci fa Gesù in questo brano è di non preoccuparci e affannarci per ciò che mangeremo o che berremo, e nemmeno per ~~ci~~ vestiti che indosseremo. Va chiarito innanzitutto che Gesù non dice che non dobbiamo lavorare per procurarci l'indispensabile per vivere serenamente, non ci dice di non fare niente perché tanto dal cielo ci ~~cade~~ arriverà il cibo o il vestito, ma il suo invito è di non affannarci per avere l'eccessivo, ^{il superfluo} il troppo, e l'invito a non accumulare. ("Non accumulate tesori sulle Terre dove le ruggine li consuma e i ladri rubano. No accumul^{te} che lo dovete il tuo tesoro ~~dove~~ anche il tuo cuore." Mt. 6, 19-21)

POVERTÀ EVANGELICA

Ci dice: è giusto mangiare e bere, ^{ma} ~~ma~~ la vita non è forse + importante?

È giusto vestirsi, ma le ~~semplici~~ ^{semplici} ~~semplici~~ del nostro corpo non è forse + importante?

"Di tutte queste cose si preoccupano i pagani..."

Non ci deve essere una differenza tra i credenti e i pagani, tra il nostro modo di porci nei

confronti delle vite, e delle pioniere delle vite,
e quello dei non credenti?

↓ Non è un voler sentire superiori
me e le folle in Dio che dovrebbe
orientarci con

Sì, noi dovremmo essere "primo il Regno
di Dio", eisi nelle Scale delle pioniere
dovrebbe essere prima la ricerca del Regno di Dio,
cioè IL CERCARE DI FARE LA VOLONTÀ DEL PADRE,
cioè IL FARE REGNARE DIO NELLA NOSTRA VITA,
cioè L'AFFIDARSI TOTALE AL PADRE

"E TUTTE QUESTE COSE VI SARANNO DATE IN AGGIUNTA..."

⊗ Salvi: 91 "se cerchi Dio, al suo
2° posto, sei al 2° anno"
37, 5 "Confidate nel signor,
compiete le sue opere."



3 RIFLESSIONI

1. IL VERBO MERITNAO (darsi cura, preoccuparsi) viene
6 volte in questo brano → l'ansia e l'agiteria
dell'effemero e cercare il di più, l'eccessivo,
il surplus ci ostacolano nella ricerca di Dio
e delle sue volontà. (*)
2. MA se noi mettiamo al primo posto la ricerca di Dio, ^{ristorci} ^{olice}
"TUTTE queste cose vi saranno date in aggiunta"
→ totale fiducia in Dio. Non xché le fa cadere
dal cielo, ma perché se io compio le sue volontà
(anche il mio prossimo anche aiutandolo materialmente)
il signor trova il modo d'indennizzare) → es. nelle
Peb (bollette)

Conferenza Episcopale Siciliana

SEGRETERIA PASTORALE

Non dobbiamo essere "... gente di poca fede ..." (v. 30)

3. "Non affannatevi dunque per il domani"

Il Signore ci invita e ci incoraggia a dare attenzione all'oggi, al quotidiano. Ci invita a valorizzare il nostro oggi, senza affannarci pensando a come avere il di più, domani.

E' l'invito a curare, ~~il~~ ~~no~~ a prendersi cura del nostro oggi, e il nostro oggi è fatto delle persone che ci stanno accanto. L'invito di Cristo è quindi a guardare l'altro che abbiamo accanto, a curarci di lui, a preoccuparci non delle cose superflue (e essere come gli uccelli del cielo o i gigli del campo), ma a dare più importanza alle vite in sé che è fatto del rapporto con chi è vicino a noi. Innanzitutto le persone che abbiamo sposato, ~~ancora~~ una volta l'invito è a prendersi cura del coniuge (prima che ~~preoccuparsi~~ affannarsi per il domani), ed avere espressioni di attenzione per l'altro nelle nostre quotidianità.

I COMANDAMENTI DELLA CASA

1. Se ei dormi sopra rimettilo in ordine
2. Se lo indossi appendilo
3. Se finisci di mangiare mettilo nel lavandino
4. Se ei camminavi sopra sbottalo
5. Se lo apri chiudilo
6. Se lo svuoti riempilo
7. Se suona rispondi
8. Se miagola dagli da mangiare
9. Se piange prendilo
10. Se scendi portati le spezzeture
11. Se vedi in bagno sbrigati
12. Se parla non interrompermi.